



Liceo Statale Eleonora Pimentel Fonseca

Scientifico – Linguistico – Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 – 80134 – Napoli

Tel. 081.2520054 – Fax 081.7909402



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

LICEO STATALE - "E. PIMENTEL FONSECA"-NAPOLI
Prot. 0002207 del 11/05/2022
V-4 (Entrata)

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021-22

Classe V B

Indirizzo scientifico tradizionale

Il coordinatore
Prof. Anna Maria Carbone

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gennaro Ruggiero

INDICE

1. COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG. 4
2. PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	PAG. 5
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI.....	PAG. 7
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG. 8
PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO DEL TRIENNIO (PCTO).....	PAG. 12
INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA (CLIL)	PAG. 15
3. SCHEDA INFORMATIVA SU FINALITA' E OBIETTIVI TRASVERSALI	
OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA,	PAG. 17
COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI	PAG.18
COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO.....	PAG. 18
4. SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE	
RELIGIONE.....	PAG. 19
ITALIANO.....	PAG. 21
LATINO.....	PAG. 24
STORIA.....	PAG. 26
FILOSOFIA.....--	PAG. 29
INGLESE.....	PAG. 32
MATEMATICA.....	PAG. 34
FISICA.....	PAG. 37
SCIENZE.....	PAG. 40
STORIA DELL'ARTE.....	PAG. 44

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	PAG. 46
5. SIMULAZIONI SVOLTE	
SIMULAZIONI PRIMA PROVA	PAG.48
SIMULAZIONI SECONDA PROVA.....	PAG.49
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
I PROVA.....	PAG. 50
II PROVA.....	PAG. 56
COLLOQUIO ORALE.....	PAG. 57

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia di insegnamento	Firma
Ruggiero Gennaro	Dirigente Scolastico	
Desiderato Valeria	Italiano- Latino	
Carbone Anna Maria	Matematica- Fisica	
de Simone Luciana	Lingua e Letteratura inglese	
Palumbo Maria	Filosofia-Storia	
Serino Milena	Scienze	
Zarella Angelo Antonio	Disegno e Storia dell'Arte	
Allocca Antonella	Educazione fisica	
Oliviero Alessandra	Religione	

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V sezione B, indirizzo Scientifico, è composta da 28 allievi, 16 studenti e 12 studentesse. Tutti gli alunni provengono dal biennio del corso B.

L'area di provenienza degli alunni è varia, un gruppo più numeroso abita in quartieri adiacenti alla scuola, altri in zone più lontane ma la gran parte proviene da contesti ambientali dotati di risorse culturali e stimoli educativi.

Gli allievi hanno consolidato, nel corso del triennio, i propri legami relazionali ed oggi si presentano come un gruppo molto coeso.

La relazione tra alunni e docenti è stata sempre distesa ed improntata al reciproco rispetto. La frequenza è stata generalmente regolare, in alcuni casi molto assidua.

Il percorso svolto durante il triennio non è stato privo di difficoltà soprattutto a causa della pandemia da Covid 19 che ha costretto gli allievi a lunghi periodi di DAD sia in terza che in quarta.

I discenti da sempre hanno mostrato un maggiore interesse e curiosità per le materie di indirizzo mentre è stato necessario stimolarli alla riflessione e presa di coscienza delle problematiche sociali, civiche, culturali per uno sviluppo più completo della personalità e per porre le basi per il loro futuro esercizio attivo di cittadini. Nel considerare i risultati ottenuti, va tenuto presente che le competenze ed abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale e continuo sono state differenziate tra gli allievi. Alla fine del triennio vanno rilevati diversi livelli di apprendimento all'interno della classe.

Un gruppo di allievi, in possesso di una solida preparazione di base, durante l'intero percorso di studi si è distinto per la partecipazione al dialogo sempre dinamica e propositiva. Tali alunni hanno dato apporti validi manifestando un vivo interesse verso tutte le discipline e si sono impegnati in maniera costante pervenendo a un soddisfacente livello di conoscenze e competenze e sviluppando capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti.

Altri si sono distinti per avere dimostrato disponibilità volitiva ed operativa, volta al miglioramento di condizioni formative non pienamente compiute e al raggiungimento di esiti culturali, senza dubbio migliori rispetto alla situazione di partenza. Infine, qualche allievo presenta una preparazione globale disomogenea a causa di discontinuità nell'applicazione e di uno studio non assiduo.

La continuità didattica è stata garantita per la maggior parte delle discipline. Va segnalata la discontinuità nell'insegnamento delle seguenti discipline:

- **Scienze** (al terzo anno l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dalla prof.ssa Laura Meduri, al quarto e quinto dalla prof.ssa Milena Serino).
- **Educazione fisica** (al terzo anno l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dalla prof.ssa Cafagna, al quarto dal prof. Francesco Coppola, al quinto dalla prof.ssa Antonella Allocca).

Percorso individualizzato alunna A.C.: vedi allegato consegnato in segreteria.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

Durante il colloquio, al candidato verrà proposto materiale didattico al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
NATURA E CULTURA	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica
LA METAMORFOSI	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica
STRUTTURA E DESTRUTTURAZIONE	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze. Educazione civica
LA PERCEZIONE DEL TEMPO	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica
ENERGIA E POTENZA	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica
IDENTITA', GENERE, DIFFERENZA	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI DALLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, le tematiche oggetto dell'insegnamento di Educazione civica sono state:

1. Costituzione

OBIETTIVI: Acquisire e interpretare il concetto di cittadinanza nei suoi molteplici livelli (locale, nazionale, sovranazionale, planetaria) in maniera critica e consapevole, coniugando uguaglianza e differenze, alla luce di valori e progetti condivisi

Competenze:

- Acquisire un'adeguata conoscenza dei diritti e delle libertà costituzionali
- Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale e digitale per l'esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione
- Ricostruire le radici storiche dei diritti e delle libertà
- Sviluppare un senso di appartenenza alla comunità, dividerne i valori e le responsabilità, nella solidarietà e nel rispetto delle individualità e delle differenze
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

2. Le opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani

OBIETTIVI: Fornire agli studenti gli strumenti per partecipare attivamente alla vita dell'Unione Europea e per sviluppare il senso di appartenenza all'Unione.

Competenze: Sviluppare la cittadinanza europea

3. Cittadinanza digitale

OBIETTIVI: Essere in grado di selezionare l'affidabilità di fonti, dati, informazioni e contenuti

Competenze: Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati

4. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25/09/2015

OBIETTIVI: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 7: Energie rinnovabili

Obiettivo 12: Consumi e produzioni responsabili

La Prof.ssa di Diritto, Rosaria Di Transo, esterna al Consiglio di classe, ha svolto diversi moduli (in compresenza con i docenti in orario) per guidare gli alunni nell'affrontare le tematiche di Cittadinanza e Costituzione su esposte, studio fondamentale per un indirizzo che non comprende l'insegnamento del Diritto.

Le tematiche sono sempre state trattate in maniera trasversale dal Consiglio di classe.

Nello schema sottostante le ore e gli argomenti trattati:

EDUCAZIONE CIVICA – ANNO SCOLASTICO 2021-2022 CLASSE 5^ SEZ. B INDIRIZZO SCIENTIFICO			
	DATA	ARGOMENTO DELLA LEZIONE	FIRMA DOCENTE/COMPRESENZA
1	29.09.2022	I big data	Carbone/di Transo
2	4.10.2021	Consumi e produzioni responsabili: l'impatto ambientale dell'utilizzo del petrolio come fonte di energia per i processi industriali	Serino
3	06.10.2021	Cittadinanza digitale. Il Garante per la protezione dei dati personali	Carbone/di Transo
4	11.10.2021	Lo sviluppo sostenibile	Oliviero
5	18.10.2021	L'economia dal volto umano (tema della globalizzazione)	Oliviero

6	19.10.2021	Seneca e le Naturales quaestiones	Desiderato
7	20.10.2021	Assemblea di classe	
8	21.10.2021	Assemblea di classe per l'elezione dei rappresentanti	
9	21.10.2021	Elezioni dei rappresentanti di classe, d'istituto, della Consulta provinciale	
10	29.10.2021	Consumi e produzioni responsabili: l'impatto ambientale della plastica	Serino
11	15.11.2021	Ordinamento dello Stato italiano. Presidente della Repubblica-Parlamento	di Transo/Palumbo
12	18.11.2021	Assemblea di classe	
13	29.11.2021	Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	di Transo/Palumbo
14	2.12.2021	Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (75 anni dell'Unicef)	Zarrella
15	06.12.2021	Rapporti tra Parlamento e Governo. I sistemi elettorali	di Transo/Palumbo
16	10.12.2021	I diritti dei bambini: realizzazione di un cartellone slogan	Zarrella
17	13.12.2021	Fonti del diritto. Leggi e decreti. Il referendum abrogativo	di Transo/Palumbo
18	17.12.2021	Assemblea di classe	
19	10.01.2022	Presidente della Repubblica	di Transo/Palumbo
20	21.01.2022	Assemblea di classe	
21	01.02.2022	Discorso di Liliana Segre al Parlamento europeo. i principi fondamentali della Costituzione italiana: principio democratico, principio lavorista, principio di solidarietà	di Transo/Allocca
22	01.02.2022	Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio	Desiderato
23	04-02.2022	Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico: il Bene comune	Zarrella
24	15.02.2022	Assemblea di classe	
25	25.03.2022	Opportunità UE per i giovani. Corpo europeo di solidarietà	di Transo/De Simone
26	22.03.2022	La lettera motivazionale. Lo SVE	di Transo/De Simone
27	24.03.2022	Assemblea di classe	
28	29.03.2022	Le opportunità del Corpo Europeo di Solidarietà	di Transo/Carbone
29	31.03.2022 ore 8.00-9.00	Incontro su big data	Desiderato
30	31.03.2022 ore 9.00-10.00	Incontro su big data	Desiderato/di Transo
31	05.03.2022	Elaborati su Corpo Europeo di Solidarietà	di Transo/De Simone
32	06.04.2022	Energie rinnovabili	Carbone

33	13.04.2022	Agenda 2030. Consumo e produzione responsabili	di Transo/Serino
34	22.04.2022	Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico: i rischi del patrimonio culturale in guerra	Zarella
35	29.04.2022	Assemblea di classe	
36	02.05.2022	Energie rinnovabili	Carbone
37	09.05.2022	Assemblea di classe	

Nel monte ore dell'insegnamento della Disciplina è stata inoltre inclusa la partecipazione da parte degli studenti alle assemblee di classe, fondamentale "occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti". (D.P.R. 297/94. Art.13 comma 1°)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della L.92/2019 *"l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche"* e il docente coordinatore della Disciplina *"formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica"*.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In considerazione della finalità della disciplina, che è quella di favorire lo sviluppo del senso civico e il senso di responsabilità degli studenti, i docenti del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" hanno elaborato una griglia di valutazione apposita a cui hanno fatto riferimento nella valutazione.

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO) DEL TRIENNIO

3° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti: <i>Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli studi Federico II di Napoli</i>
Descrizione del percorso “Sii saggio, guida sicuro” : Tutor: prof.ssa Carbone Anna Maria Finalità del progetto è stata lo sviluppo di competenze di Cittadinanza e Costituzione, attraverso l'educazione stradale, per favorire nei giovani una chiara consapevolezza delle regole della strada, intesa non solo come luogo di circolazione di veicoli, ma come luogo di incontro e comunicazione nel rispetto di sé e degli altri. In tal senso, l'educazione alla sicurezza stradale si pone l'obiettivo di contribuire all'implementazione dei principi democratici e di legalità sui quali deve fondarsi la convivenza civile. Essa consente l'acquisizione di conoscenze e consapevolezze che rendono il giovane completo e pronto ad affrontare l'ambiente strada e l'intera società. Al termine del percorso, gli studenti hanno realizzato un disegno con il quale hanno partecipato ad un concorso sulla sicurezza stradale e hanno vinto uno dei premi in palio.

4° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti: Azienda Ospedaliera “Federico II” di Napoli

Descrizione del percorso: **“L’approccio one health”**

Tutor: prof.ssa Carbone Anna Maria

La recente pandemia da Covid-19 ha riproposto la necessità da parte della ricerca scientifica di interrogarsi circa cause, effetti e conseguenze delle zoonosi e più in generale delle malattie infettive emergenti. One Health, Una soluzione univoca e definitiva probabilmente non esiste ma è certo che il ruolo primario debba essere giocato dalla politica internazionale e dalla medicina preventiva in un’ottica One Health, permettendo a biologi, agronomi, ecologi, epidemiologi, medici, veterinari e ricercatori di lavorare insieme per elaborare strategie di gestione di un problema multidisciplinare e transfrontaliero. Il metodo One Health dovrebbe essere visto come un concetto dinamico in continua evoluzione. In pratica il progetto ha la finalità di creare un’educazione ambientale capillare, gestita in modo uniforme sui territori da professioni afferenti all’approccio, un’educazione che sia innanzitutto civica e che permei tutti gli strati della popolazione in egual misura. In Campania il Polo Didattico Integrato – costituito dalla condivisione di conoscenze ed esperienze tra ASL, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e Università Federico II - ha iniziato questo complesso processo culturale diffondendo nozioni di sostenibilità ambientale, buone abitudini alimentari, lotta allo spreco di alimenti, acqua, carta e imballaggi, equilibrio nutrizionale tra le fonti di carboidrati, grassi e proteine, consumo “consapevole” di alimenti con maggiore aderenza al territorio, incentivo alla raccolta differenziata etc.

Al termine del percorso gli allievi hanno realizzato un lavoro in Powerpoint che è stato selezionato per la presentazione al Congresso Europeo sanità pubblica

5° ANNO

Azienda/ente che ha ospitato gli studenti:

Azienda Ospedaliera “Federico II” di Napoli

Descrizione del percorso **“Donazioni e trapianti e innovazioni in chirurgia”**

Tutor: prof.ssa Carbone Anna Maria

Il percorso ha consentito agli alunni di partecipare alla campagna di divulgazione sulla donazione e trapianto degli organi in grado di coinvolgere una pluralità di professionisti: progettisti sociali, esperti in comunicazione e medici.

Il progetto ha avuto l'obiettivo di favorire la presa di coscienza e di responsabilità delle proprie azioni e delle loro conseguenze su di sé e sugli altri, fare esperienza di partecipazione, condivisione e convivenza in ambiente lavorativo, offrire in uno stesso luogo sperimentazioni di diverse competenze professionali, realizzare un bilancio delle competenze di ciascuno studente, a partire dal quale potersi orientare nelle future scelte lavorative. Inoltre tutti gli allievi hanno avuto l'occasione di riflettere sul tema della donazione e di essere informati su un argomento di cui si parla poco e la maggior parte delle volte quello che si sente non corrisponde a verità scientifica.

Al termine del percorso gli allievi hanno realizzato un lavoro Powerpoint sulle questioni etiche legate alla donazione degli organi e trapianti.

Modulo CLIL

prof. Zarrella Angelo Antonio
prof.ssa de Simone Luciana

TIPOLOGIA C

TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	II CUBISMO E PICASSO
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua Inglese \ Arte
CLASSE	V BS
DOCENTI	De Simone, Zarrella
ORE	4+4
OBIETTIVI LINGUISTICI	*Conoscere il lessico specifico. *Conoscere le strutture morfo-sintattiche relative alla funzione comunicativa dell'argomentare; • Mettere in evidenza le relazioni tra le idee usando connettori; • Potenziare l'apprendimento linguistico.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	1- Saper situare cronologicamente la corrente artistica 2- Conoscere nel dettaglio le caratteristiche del movimento artistico 3- Saper fare la "lettura" di un'opera del Cubismo (Les Demoiselles d'Avignon, 1907, Guernica 1937). 4- Promuovere la competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera con modalità e strategie diverse dal contesto usuale della lezione di lingua straniera.
CONTENUTI DISCIPLINARI	Analisi della corrente artistica e studio di un'opera a scelta. (Les Demoiselles d'Avignon 1907, Guernica 1937 P- Picasso).
METODOLOGIA	Metodo induttivo e deduttivo, lezione frontale, favorito il lavoro di gruppo.

FASI DI LAVORO	Il docente di Inglese fornirà alla classe appunti in lingua inglese sui suddetti argomenti, analizzando la corrente artistica in un primo momento per poi passare alla lettura codificata dell'opera e all'analisi all'aspetto critico e di rielaborazione in una seconda fase. Il docente di arte presenterà il movimento artistico in relazione all'autore scelto con approfondimenti interdisciplinari.
STRUMENTI E RISORSE	Materiale visivo, libri di testo, supporto della Lim.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Svolte durante le lezioni dai docenti tenderanno a verificare le eventuali difficoltà dell'alunno ma soprattutto l'interesse suscitato dall'opera e la competenza linguistica raggiunta. Alla fine del percorso gli alunni dovranno essere in grado di presentare l'opera in inglese ed italiano con spirito critico ma oggettivo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

"

Come da PTOF

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

Come da PTOF

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

Come da PTOF

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing* e *Solving*.

SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

prof. Alessandra Oliviero

FINALITA'

E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. L'I.R.C., infatti, ha messo in condizione gli allievi di essere consapevoli del loro stare nel mondo e nella società, di conoscere la propria storia e la concezione della vita attraverso il linguaggio religioso e culturale, in altre parole di aver raggiunto una maturazione integrale, nella loro dimensione sociale, culturale e religiosa.

CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE

Gli allievi hanno formato un gruppo eterogeneo che ha manifestato interesse per il dialogo socio-educativo, partecipando con impegno ed assiduità alle tematiche proposte, raggiungendo in linea di massima un livello di preparazione più che sufficiente.

OBIETTIVI

A. *Conoscenze*: attraverso l'IRC gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza della cultura religiosa cristiana, messa anche a confronto con le altre religioni, ed hanno maturato una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

B. *Competenze*: gli alunni hanno maturato capacità critiche tali da far loro riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e di far loro affrontare in maniera corretta la trattazione delle principali tematiche di bioetica, con approfondimento delle applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

C. *Abilità*: l'IRC ha offerto contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli allievi vivono, della ricerca del senso della vita, delle scelte consapevoli e responsabili dettate dalle inclinazioni personali nell'ottica dell'etica e della morale.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La metodologia utilizzata è stata:

- lezione frontale: presentazione di contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo;
- lezione interattiva: discussioni sui diversi argomenti;
- lezione multimediale con i dispositivi disponibili e proiezioni di films.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- a) le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali e/o aperti all'interno della classe;
- b) la valutazione degli allievi (espressa con un giudizio da insufficiente a moltissimo) ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, dell'impegno e della costanza nello studio, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO: Luigi Solinas, *“Le vie del mondo”*, edizione SEI, Vol. unico quinquennale

FINALITÀ

1. la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
2. la conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
3. la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;
4. la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Come da programma allegato

B. Competenze

Saper analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso il riconoscimento del genere e degli elementi qualificanti sotto il profilo linguistico.

Saper riformulare e rielaborare in una comunicazione orale o scritta i contenuti acquisiti attraverso una forma espressiva corretta, fluida ed appropriata.

Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

1. Esporre il discorso in modo adeguato e corretto.
2. Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
3. Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento.
4. Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Intento perseguito dal docente è stato quello di potenziare le abilità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei discenti e di condurre questi ultimi all'acquisizione della capacità di applicare autonomamente a qualsiasi argomento proposto gli strumenti d'indagine.

L'approccio ai contenuti didattici è stato, dunque, posto in chiave problematica secondo il seguente itinerario:

- proposta in forma globale
- analisi dell'argomento proposto secondo modalità diverse (metodo deduttivo, induttivo, della ricerca)
- sintesi finale.

Più in particolare, si è resa necessaria l'abolizione del concetto di metodo unico e sono state attuate procedure operative diverse, a seconda delle peculiarità dell'argomento oggetto di studio e in funzione delle diverse fasi di lavoro. In tal senso si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; ora il metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti. Sono stati, inoltre, proposti lavori di gruppo, per approfondimenti e ulteriori sviluppi e si è cercato di favorire il dibattito sui problemi sollevati dalla lettura dei testi proposti e di quotidiani e riviste.

È stata consigliata la lettura a casa di autori contemporanei, la cui scelta ha seguito precisi criteri selettivi ed è stata verificata attraverso recensioni e brevi dibattiti in classe.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche dell'apprendimento, di tipo formativo e sommativo, avverranno attraverso forme di produzione scritta e orale:

- Il commento orale e scritto ad un testo dato;
- L'esposizione argomentata su argomenti svolti;
- Il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia;
- L'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;
- Il tema;
- Il test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse;
- L'analisi del testo poetico e narrativo-letterario;
- Il testo argomentativo e l'articolo di giornale.

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori:

- La conoscenza e la comprensione del testo;
- La capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- La capacità di orientarsi, nella discussione, sulle problematiche trattate;
- La capacità di cogliere gli elementi essenziali di un testo o di un'argomentazione;
- La capacità di controllo delle forme linguistiche nella produzione orale e scritta.

Nella valutazione che sarà chiara, trasparente e rispondente a criteri il più possibile oggettivi, si terrà conto del livello di partenze dell'alunno e si coglieranno i progressi in itinere.

Il recupero delle lacune in itinere sarà realizzato dai docenti che attiveranno strategie diversificate al fine di ottenere dall'alunno il successo scolastico. Se si renderà necessario verranno attivati corsi di recupero extra curricolari.

Numero verifiche sommative:

Primo Quadrimestre: 2 prove di verifica scritta e un congruo numero di verifiche orali

Secondo Quadrimestre: 2 prove di verifica scritta e un congruo numero di verifiche orali

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il Piacere dei Testi* vol. 5, 6.

D. Alighieri, *Divina Commedia. Paradiso*, canti 1, 3, 6, 11, 17, 33.

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Come da programma allegato

B. Competenze

1. Saper comprendere e tradurre un testo latino, mediante l'individuazione di tutti gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici.
2. Riconoscere le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testo e gli aspetti retorici.
3. Compiere le scelte più opportune tra le varie possibilità espressive.
4. Cogliere nei testi gli elementi che esprimano la civiltà e la cultura latina.
5. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

Essere in grado di:

1. cogliere il significato globale di un testo latino sulla base delle conoscenze acquisite, linguistiche e letterarie.
2. cogliere i principali mutamenti in prospettiva diacronica della lingua latina rispetto a quella italiana e, ove possibile, a quelle neolatine.
3. esporre le linee fondamentali della storia letteraria attraverso i movimenti, i generi e gli autori più significativi.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

È stata privilegiata la lezione di tipo frontale, col supporto del manuale in adozione, ma con la costante sollecitazione degli alunni verso la ricerca di collegamenti, di nessi, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi. L'interrogazione è stata svolta sulla base delle tre principali fonti della conoscenza per gli alunni (gli appunti della spiegazione, il manuale di storia letteraria e le letture antologiche), integrate da collegamenti o percorsi logici affidati alla capacità dell'alunno.

Lo studio linguistico-letterario è sempre stato sviluppato in riferimento alla collocazione storico-geografica dei fatti considerati; da qui è derivata la necessità di ripasso della storia romana dei periodi di riferimento e l'uso della carta geografica per l'individuazione dei luoghi in oggetto.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte riguardo il tessuto storico e sociale degli autori e il loro percorso poetico e storiografico, con riflessioni degli alunni su specifiche problematiche degli autori latini studiati

Numero verifiche sommative:

Primo Quadrimestre: 2 prove di verifica scritta e un congruo numero di verifiche orali

Secondo Quadrimestre: 2 prove di verifica scritta e un congruo numero di verifiche orali

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

G. Garbarino, *Dulce ridentem* vol 2 e vol. 3, Paravia

A. Diotti, *Lingua Magistra*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

SCHEDA ANALITICA INFORMATIVA SULLA DISCIPLINA

STORIA

PROF. MARIA PALUMBO

A. *FINALITA'*

- Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali
- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storica, sociale e culturale
- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

B. *OBIETTIVI*

Conoscenze:

- **Conoscere** gli eventi storici ed essere capaci di collocarli nel contesto storico-economico-culturale
- **Conoscere** i cambiamenti e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- **Conoscere** il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano
- **Individuare** i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia
- **Identificare** i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato

Competenze:

- **Cogliere** le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- **Confrontare** le diverse posizioni teoriche
- **Enucleare** specifici temi concettuali
- **Analizzare, sintetizzare, interpretare** testi, temi
- **Commento** di fonti documentarie
- **Riconoscere** il valore imprescindibile della tradizione storica e metterla in relazione con i contesti culturali

Abilità:

- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Sistematizzare, organizzare, razionalizzare pianificando sintesi, grafici, mappe concettuali

UNITÀ PROGRAMMATICHE:

- L'età dell'imperialismo e della prima guerra mondiale.
- La rivoluzione russa e l'età dei totalitarismi
- La seconda guerra mondiale e la guerra fredda
- Decolonizzazione e Terzo Mondo
- L'Italia repubblicana

C. CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate
- Commento di film
- Risposte a questionari guidati

D. VALUTAZIONE

- Gli indicatori generali e specifici nella valutazione della produzione di un testo argomentativo o nell'esposizione di un'argomentazione sono conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M.1095 del 21/11/2019.
- Avere sufficiente acquisizione degli eventi storici.
- Saper collocare gli eventi storici studiati nello spazio e nel tempo
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per coglierne i nessi tra aspetti politici, economici, culturali.
- Aver acquisito la capacità di enucleare temi e fatti per analizzarli e confrontarli, utilizzando il linguaggio specifico

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alle materie, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO: V.Castronuovo “Nel segno del tempo (vol 3)” La Nuova Italia

SCHEDA ANALITICA INFORMATIVA SULLA DISCIPLINA

FILOSOFIA

PROF. MARIA PALUMBO

1. *FINALITA'*

- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storico-filosofica sociale e culturale
- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

2. *OBIETTIVI*

Conoscenze:

- **Epoche:** Raccogliere in una veduta d'insieme le principali espressioni filosofiche delle epoche in esame
- **Autori:** Inquadrare la personalità filosofica dell'autore, ricostruendo le linee fondamentali e l'evoluzione del suo pensiero
- **Opere:** Analizzare parti di opere, illustrandone la struttura e le finalità
- **Temi:** Individuare temi modulari, chiarendone il significato e la portata e mettendo a confronto modelli alternativi di soluzione teorica del tema in esame
- **Approfondimenti:** Conoscere, in una selezione testuale, i punti principali mettendo in evidenza i concetti e i motivi portanti

Competenze:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere, di ogni autore, o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- **Comprendere** le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea

- **Comprendere, analizzare, contestualizzare** le questioni e i problemi della contemporaneità
- **Sviluppare**, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura dei loro testi, essere in grado di **orientarsi** sui problemi fondamentali della filosofia, in particolare sulle tematiche che si collegano allo sviluppo delle competenze relative all'Educazione civica
- **Individuare** i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Abilità:

- **Saper esporre** le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato
- **Saper collocare** nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- **Saper cogliere** l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- **Saper collegare** le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato
- **Saper confrontare**, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e la rappresentazione artistica

UNITÀ PROGRAMMATICHE:

- L'idealismo e il sistema hegeliano
- La critica dell'hegelismo : Schopenhauer e Kierkegaard
- Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx
- Scienza e progresso: il Positivismo e Freud
- prospettivismo nietzschiano ed esistenzialismo.

CRITERI ED ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate
- Commenti a film
- Risposte a questionari guidati

VALUTAZIONE

- Gli indicatori generali e specifici nella valutazione della produzione di un testo argomentativo o nell'esposizione di un'argomentazione sono conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M.1095 del 21/11/2019:
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti in un testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.
- (Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.)

LIBRI DI TESTO:

Filosofia: Abbagnano, Fornero “*L'ideale e il reale (vol 3)*” “ Paravia

FINALITÀ

Nel corso del V anno gli alunni hanno imparato ad utilizzare la lingua straniera come strumento di conoscenza ed approfondimento dei contesti culturali in cui essa è prodotta.

L'attività didattica è stata, dunque, finalizzata a potenziare:

- a) la competenza comunicativa necessaria a consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati;
- b) la consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti alla stessa area conservano attraverso il tempo pur nella diversità della loro evoluzione;
- c) la formazione umana, sociale e culturale degli allievi attraverso il contatto con altre realtà, in un'educazione "interlinguistica", che porti ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- Riconoscimento ed utilizzazione corretta delle strutture morfologiche e sintattiche apprese nel corso del ciclo di studi.
- Riconoscimento di un lessico vario, meno legato al concreto ed atto a decodificare messaggi di vario tipo.
- Lettura ed interpretazione di testi di diversa natura: esplicativi, informativi, letterari.

B. Competenze

Acquisizione di competenze linguistiche più specifiche e funzionali rispondenti non solo alle esigenze della vita quotidiana, ma anche a quelle delle relazioni interpersonali e sociali.

- Produzione di testi orali di tipo espositivo, descrittivo ed argomentativo, con adeguata proprietà lessicale.

C. Abilità

- Sintesi orale e scritta di quanto ascoltato o letto.
- Abilità di rielaborazione personale e critica

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Attività di carattere comunicativo di coppia o di gruppo

Lettura globale del testo

Lettura esplorativa

Lettura analitica

Attività di scrittura (scrittura di paragrafi su modelli dati, composizioni guidate, trattazioni sintetiche di argomenti di carattere storico letterario, questionari a risposta aperta o singola).

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Scritte e orali. Sono state effettuate sia nel corso di ogni ciclo minimo d'insegnamento, sia a conclusione dell'unità didattica.

Gli alunni hanno svolto, nel corso del triennio, varie tipologie di prove scritte: tre quesiti a risposta singola-tipologia B (6-8 righe), trattazione sintetica di un argomento -tipologia A (12-15 righe) ma anche, e in modo particolare negli ultimi due anni, reading e listening comprehension per la preparazione alle prove INVALSI.

I risultati ottenuti sono stati positivi in quanto hanno consentito l'analisi dell'errore. Essa ha costituito un momento essenziale della verifica ed è stata considerata un utile strumento diagnostico per orientare il processo formativo.

Per le verifiche scritte di argomento letterario (tipologia A e B) hanno utilizzato il dizionario **bilingue**.

Le prove, intese come processo sistematico per determinare il conseguimento degli obiettivi, sono state effettuate sia a livello individuale che collettivamente (verifica formativa).

VALUTAZIONE

Con riferimento agli obiettivi di competenze trasversali definiti nella "Programmazione curricolare d'Istituto" e inseriti nel P.O.F.:

Conoscenze e pertinenze dei contenuti

Competenze comunicative

Competenze procedurali

Competenze cognitivo-elaborative

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1)livelli di partenza individuali e di classe; 2) progresso in itinere; 3) raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO: Marina Spiazzi-Marina Tavella-Margaret Layton PERFORMER
HERITAGE vol.1-2 ZANICHELLI editore

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Prof. Anna Maria Carbone

FINALITA'

Finalità dell'insegnamento della matematica sono:

- mettere ordine creando una scala di valori rispetto a discorsi, fatti, immagini per operare, poi scelte consapevoli;
- sviluppare la creatività che si esprime come capacità di porsi problemi, di cercare soluzioni nuove, di destreggiarsi in situazioni varie in modo autonomo;
- capacità di distinguere ciò che è vero e ciò che è solo una possibilità, ciò che è essenziale e ciò che è superfluo, ciò che è variabile e ciò che è costante;
- abituare al ragionamento rigoroso e non ambiguo, all'uso di un linguaggio essenziale e preciso.

OBIETTIVI

Gli alunni sono in possesso delle seguenti:

Conoscenze: Argomenti base dell'analisi infinitesimale

Competenze: Produzione di ragionamenti coerenti. Impostazione e risoluzione di problemi con procedimenti diversi. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Abilità: Padronanza nell'utilizzo delle tecniche e procedure di calcolo nei vari ambiti. Interpretazione delle modellizzazioni matematiche di situazioni problematiche reali. Abilità nella previsione del possibile grafico di una funzione e nella rappresentazione della stessa. Corretto utilizzo del linguaggio specifico.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La lezione frontale è sempre stata intesa in chiave problematica per suscitare le domande degli alunni e per poi spingerli a interrogare e a ricercare autonomamente. Il lavoro individuale ha reso possibile interventi mirati per coloro che hanno mostrato lacune e stimoli maggiori per coloro che erano in possesso di migliori capacità. Per ogni unità didattica sono stati sottoposti agli allievi esercizi e problemi scelti per stimolare e verificare la capacità progettuale dello studente attraverso l'analisi della situazione reale, la scelta delle modalità più opportune per conseguire il risultato, la giustificazione logica delle varie fasi della soluzione. Data la vastità e la complessità della materia più volte è stata proposta all'allievo la risoluzione dei temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Le verifiche del livello di conoscenze e delle abilità sono state costanti e quotidiane. In ogni quadrimestre si sono svolte almeno tre prove di diversa tipologia per ogni alunno (compiti scritti, interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni di temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame). Inoltre sono state svolte 2 simulazioni di seconda prova: la prima il 7 Marzo (1 problema e 3 quesiti: tempo 4h); la seconda il 5 Maggio (1 problema e 4 quesiti: tempo 6h)

VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri e alle griglie formulati in ambito di programmazione dipartimentale e di POF, illustrando sempre agli studenti i criteri di giudizio, le competenze richieste, gli obiettivi da raggiungere. Le valutazioni scaturite dai parametri sopra indicati sono state temperate con la valutazione di altri fattori quali: 1. Livelli di partenza individuali e di classe 2. Progresso in itinere 3. Raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità

equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Bergamini- Trifone- Barozzi, *Matematica.blu.2.0 Seconda edizione vol. 5*, Ed.Zanichelli

DISCIPLINA: FISICA

Prof. Anna Maria Carbone

FINALITA'

L'insegnamento della Fisica si propone di:

- promuovere la formazione culturale dell'allievo e la consapevolezza che il progresso scientifico e tecnologico hanno permesso di indagare l'universo;
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche;
- comprendere l'evoluzione dei modelli di interpretazione della realtà.

OBIETTIVI

Gli alunni sono in possesso delle seguenti:

- *Conoscenze:* Elettromagnetismo; Relatività ristretta e generale; Fisica quantistica
- *Competenze:* Osservare in modo sistematico, saper descrivere e interpretare fenomeni fisici. Comprendere il rapporto tra fatti empirici e loro interpretazione modellistica. Saper impostare e risolvere problemi con procedimenti diversi.
- *Abilità:* Consapevolezza delle tecniche e delle procedure dell'indagine scientifica. Abilità a tradurre grafici in formule e viceversa. Corretto utilizzo del linguaggio specifico.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Lo svolgimento di ogni argomento ha comportato una fase di presentazione, una di approfondimento e una di verifica dell'apprendimento. E' stato opportuno spesso introdurre i fenomeni fisici con osservazioni anche solo qualitative, destando la curiosità, invitando i

ragazzi ad esporre le idee che avevano già sull'argomento cercando di far emergere aspetti che l'esperienza comune non mette in luce. E' stato fatto uso talvolta della lezione frontale intesa, però, sempre in chiave problematica, talvolta del problem solving. I problemi, oltre a costituire occasioni di esercitazione, hanno, infatti, la grande potenzialità di porre lo studente di fronte a specifiche situazioni concrete che richiedono schematizzazioni e approssimazioni adeguate per essere controllate e capite. Data la vastità e la complessità della materia più volte è stata proposta all'allievo la risoluzione dei temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche del livello di conoscenze e delle abilità sono state costanti e quotidiane. In ogni quadrimestre si sono svolte almeno tre prove di diversa tipologia per ogni alunno (compiti scritti, interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni di temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame).

VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri e alle griglie formulati in ambito di programmazione dipartimentale e di POF, illustrando sempre agli studenti i criteri di giudizio, le competenze richieste, gli obiettivi da raggiungere. Le valutazioni scaturite dai parametri sopra indicati sono state temperate con la valutazione di altri fattori quali: 1. livelli di partenza individuali e di classe 2. progresso in itinere 3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori

di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Testo adottato: Walker *Fisica Modelli teorici e problem solving* vol. 3 Ed. Pearson

Testi consultati: U. Amaldi *La fisica di Amaldi – Idee ed esperimenti* vol. 3, Ed. Zanichelli

Wilson- Buffa *Fisica percorsi e metodo* vol.2 e vol. 3 Ed. Principato

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Serino Milena

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

sulla classe in relazione all'apprendimento specifico della disciplina.

Gli alunni hanno mostrato grande interesse ed attitudine per la disciplina ed hanno raggiunto mediamente dei risultati più che buoni in termini di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

FINALITA'

- La graduale acquisizione di conoscenze e metodologie disciplinari
- La graduale acquisizione, attraverso anche l'osservazione e la sperimentazione, di una metodologia scientifica in grado di fornire strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- La graduale acquisizione di una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il contesto storico, filosofico e tecnologico
- La capacità di comprendere il rapporto Uomo - Ambiente – Salute

OBIETTIVI

A. Conoscenze

La chimica organica	Le ibridazioni del Carbonio. Gli idrocarburi alifatici, aliciclici ed aromatici: nomenclatura IUPAC, caratteristiche chimico-fisiche, reattività. Isomeria di struttura, isomeria geometrica, isomeria ottica. Alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine,
----------------------------	--

	derivati degli acidi carbossilici: nomenclatura IUPAC, reattività.
Le biomolecole	I Carboidrati, i lipidi, le proteine e gli acidi nucleici.
Il Metabolismo	La respirazione cellulare; la fermentazione lattica e la fermentazione alcolica.

Il dogma centrale della Biologia molecolare e le mutazioni genetiche	La duplicazione del DNA; la trascrizione del DNA in RNA; la maturazione dei trascritti primari eucariotici; la traduzione dell'mRNA in catena polipeptidica; il codice genetico. Le mutazioni genetiche puntiformi, cromosomiche e del cariotipo.
Le biotecnologie	Le biotecnologie. Le colture cellulari; gli enzimi di restrizione; il DNA ricombinante; la trasformazione batterica; l'elettroforesi su gel d'agarosio di frammenti di DNA e l'elettroforesi su gel di poliacrilammide delle proteine; gli OGM. Alcune applicazioni delle biotecnologie.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'**Educazione civica**, sono stati trattati gli obiettivi dell'Agenda 2030 (in particolare l'obiettivo n.12: consumi e produzioni responsabili) e l'argomento dello sviluppo sostenibile e della green economy.

B. Competenze disciplinari

1. Riconoscere e stabilire relazioni tra concetti
2. Effettuare connessioni logiche e comunicare in forma orale e scritta
3. Applicare le conoscenze acquisite
4. Utilizzare il linguaggio scientifico

C. Abilità

1. Saper scegliere formule e modelli idonei per rappresentare o analizzare sistemi e fenomeni e prevederne l'evoluzione
2. Comprendere l'effettiva relazione esistente fra ciò che si apprende e la vita reale e quindi l'utilità e la fruibilità dello studio delle discipline scientifiche
3. Saper giustificare le proprie idee basandosi sulle conoscenze scientifiche e/o sulle eventuali evidenze riscontrate
4. Saper integrare saperi e modelli teorici per cercare soluzioni consapevoli a problemi complessi e saper proporre modelli applicabili a situazioni nuove

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

I diversi contenuti sono stati affrontati ispirandosi a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi trattati. Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta agli esempi pratici, tratti dalla quotidianità, per stimolare una maggiore consapevolezza dei fenomeni naturali.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono state orali e scritte: l'interrogazione orale, intesa come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni ed implicazioni; i compiti scritti impostati con quesiti a risposta aperta e talvolta a risposta multipla.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto debito conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere, del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali.

Per il giudizio complessivo, si è preso in considerazione non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo.

LIBRO DI TESTO

- “Il Carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie” – Sadava Hillis, Heller Hacker Posca Rossi Rigacci- Seconda edizione- Zanichelli

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. ZARRELLA Angelo Antonio

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

sulla classe in relazione all'apprendimento dello specifico disciplinare.

Relativamente al programma svolto e alle tematiche trattate, si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi, anche se in maniera diversa, ciò è sintomatico proprio della diversa partecipazione ed impegno profuso da ognuno di essi. Alcuni allievi hanno dimostrato interesse ed abilità particolari per la disciplina, raggiungendo anche buoni risultati.

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale

OBIETTIVI

- A. Conoscenze
- B. Competenze
- C. Abilità

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per conseguire le finalità individuate, gli allievi sono stati preparati a mettere a fuoco:

- L'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;
- Il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
- La destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.

Si è passati, successivamente, alla comprensione delle problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo ed alla evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti per potersi orientare nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli elaborati nel corso degli ultimi due secoli. Si è arrivati, infine, alla definizione di un

adeguato lessico tecnico e critico, nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche, per analizzare e descrivere il ruolo dell'arte nell'ambito della società, segnatamente nei comportamenti individuali collettivi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate alla fine di una o due unità didattiche a mezzo di commenti, interrogazioni singole e discussioni collettive, lavori e relazioni individuali e/o di gruppo.

Tipologia delle prove orali: singole in itinere, collettive alla fine dell'unità didattica.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO: Itinerario nell'Arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Autori: Giorgio

Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro. Zanichelli Editore.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Allocca Antonella

FINALITA'

- potenziamento fisiologico
- conoscenze delle attività sportive
- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico
- conoscenza e pratica delle attività sportive
- informazioni fondamentali relative alla tutela della salute

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- l'apprendimento motorio
- conoscere la terminologia specifica
- controllo della postura e salute
- regole dei principali sport

B. Competenze

- saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace
- progettare e proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento della flessibilità di un determinato gruppo muscolare, utilizzando modalità di allenamento sia attive che passive, statiche e dinamiche
- definire sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze, il significato di salute e le manovre principali del primo soccorso

C. Abilità

- utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica
- osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo

- rielaborare e riprodurre gesti motori complessi
- assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per quanto concerne il momento didattico, il lavoro è stato svolto utilizzando in sinergia il metodo analitico e quello globale focalizzando l'attenzione sempre sulle spiegazioni di carattere tecnico e fisiologico basato sulla biomeccanica del movimento per rendere gli allievi consapevoli del perché il corpo si muove in un determinato modo in relazione all'ambiente circostante ed ai vari attrezzi.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche sia pratiche che orali, le verifiche in itinere sono state effettuate attraverso l'osservazione costante individuale e di gruppo.

VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti punti:

- 1) progresso in itinere
- 1) partecipazione e interesse dimostrati per le diverse attività
- 2) disponibilità e collaborazione verso i compagni e docente
- 3) comportamento educato e rispettoso del materiale e delle norme di convivenza civile.

LIBRI DI TESTO

G. Fiorini, *Più movimento*, Ed. Marietti Scuola

SIMULAZIONI PER LE PROVE DI ESAME

PRIMA PROVA (ITALIANO)

Tra le prove somministrate agli alunni come verifiche periodiche è stata privilegiata la tipologia del testo argomentativo, dell'analisi del testo narrativo e poetico.

E' stata svolta una simulazione di prima prova scritta d'esame della durata di 6 h in data 7 Aprile 2022.

Nella valutazione ci si è attenuti ai parametri stabiliti dalle griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere. Il criterio di sufficienza adottato è stato il seguente: pertinenza sostanziale alle categorie della tipologia testuale; conoscenza, pur non approfondita, dei temi affrontati; accettabile coerenza espositiva; complessiva correttezza ortografica e morfosintattica.

Nell'allegato 2 la traccia della prova.

SIMULAZIONI SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Sono state somministrate agli alunni, come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove formulate sulla base dei criteri ispiratori della seconda prova d'esame.

Si è svolta una prima simulazione di seconda prova della durata di 4 h in data 7/3/2022 (1 problema tra due a scelta e 3 quesiti tra sei a scelta) e una seconda simulazione della durata di 6 h in data 5/5/2022 (1 problema tra due a scelta e 4 quesiti tra otto a scelta).

Nella valutazione ci si è attenuti ai parametri stabiliti dalla griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica.

Nell'allegato 2 le tracce delle prove.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
	15	12	9	6	3
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
	15	12	9	6	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Less ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguistico gravemente inadeguati
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Parzialmente presenti ma per lo più scorretti	Episodici e tutti gravemente scorretti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di u n testo letterario italiano)	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/ ma complessivamente adeguato	carente	Scarso o nullo
	15	12	9	6	3
Capacità di Comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa	Comprensione dei livelli più significativi	Comprensione dei livelli essenziali	Comprensione incerta e parziale	Comprensione gravemente scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi di tutti i livelli osservabili	Analisi dei livelli più significativi	Analisi dei livelli essenziali	Analisi incompleta	Analisi scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Interpretazione del testo	Interpretazione corretta, articolata, approfondita e originale	Interpretazione corretta, articolata e approfondita	Interpretazione parziale ma adeguata	Interpretazione inadeguata	Interpretazione scorretta o assente

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 15 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Less ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguisticamente inadeguati
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI				
	15	12	9	6	3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Articolata, sempre presente, pienamente corretta	Presente e corretta	Presente e abbastanza corretta	Poco riconoscibile e/o per lo più scorretta	Completamente scorretta o assente
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Impianto argomentativo pienamente coerente, chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo chiaro e consequenziale	Impianto argomentativo sufficientemente chiaro e coerente	Impianto argomentativo confuso	Impianto argomentativo confuso e incoerente e/o gravemente scorretto
	30	24	18	12	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia presenza di riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Presenza di alcuni riferimenti culturali perfettamente funzionali all'argomentazione	Parziale presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Scarsa presenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione	Inadeguatezza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione Assenza di riferimenti culturali funzionali all'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 15 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	15	12	9	6	3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali, efficaci e coerenti	Efficaci e coerenti	Sufficientemente efficaci e adeguate	Inefficaci e inadeguate	Disordinate e contraddittorie
	15	12	9	6	3
Coesione e coerenza testuale	Testo organico, pienamente coerente e coeso	Testo coerente e concettualmente coeso	Testo generico ma coeso	Testo per lo più disorganico	Testo disorganico e incoerente
	15	12	9	6	3
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e registro appropriato	Lessico e registri appropriati	Lessico e registro complessivamente adeguati nonostante qualche imprecisione e imperfezione	Diverse improprietà lessicali e/o di registro linguistico	Lessico e registro linguisticamente inadeguati
	15	12	9	6	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretti, accurati e efficaci	Corretti	Qualche errore ma sostanzialmente corretti	Diffusi errori	Molto scorretti
	15	12	9	6	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza corretta e approfondita, con contributi personali	Conoscenza corretta e approfondita	Conoscenze corrette	Conoscenze frammentarie	Conoscenze scorrette
	15	12	9	6	3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Articolati, presenti e approfonditi	Complessivamente presenti e corretti	Parzialmente presenti e corretti	Scorretti	Assenti

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15	12	9	6	3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	Adeguate	Parziale/ ma complessivamente adeguata	Carente	Scarsa o assente
Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione originale, ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente	Sviluppo dell'esposizione poco ordinato ma sufficientemente coerente	Sviluppo dell'esposizione disordinato ma non del tutto incoerente	Sviluppo dell'esposizione disordinato e incoerente e/o gravemente scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	30	24	18	12	6
	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali esaurienti	Riferimenti culturali parzialmente presenti	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Riferimenti culturali inadeguati o assenti

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

NB. Il punteggio va riportato a 15 (divisione per 15 + arrotondamento)

TABELLE di CONVERSIONE

Punteggio /15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15
Punteggio /10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

ESAME DI STATO 2022 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____ VOTO...../10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 60/100)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 40/100 40=10x4)								P. T.
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>											
CAPACITÀ LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>											
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione.</i>											
<i>Totali</i>											

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO AL VOTO IN DECIMI

Punteggi o	0-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75-84	85-94	95-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Griglia di valutazione della prova orale (griglia ministeriale)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	1,50 - 3,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	1,50 - 3,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	1,50 - 3,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	2 - 2,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	2 - 2,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

